

Tempo di raccolto

Uno dei quadri del Museo ritrae un episodio che poteva verificarsi in campagna, al tempo della mietitura.

Il contadino ha mietuto il grano e lo ha raccolto sull'aia davanti a casa.

Qui sta avvenendo la battitura: per mezzo del correggiato, un bastone snodato, si percuotono gli steli del grano per distaccarne le spighe e, da esse, i semi.

Il momento è delicato: tutto il raccolto di un anno è disteso sull'aia e rappresenta il cibo che sostenterà la famiglia per i prossimi dodici mesi.

Ma il maltempo è in agguato: un improvviso temporale estivo, con tuoni, fulmini, vento e pioggia a catinelle, scende con violenza dal Pratomagno.

Il raccolto è perduto: il vento spazza l'aia e disperde la paglia dovunque, la pioggia inzuppa le spighe che finiranno per marcire, e i chicchi già separati scorreranno via con l'acqua e se li mangeranno i topi. Che disgrazia!

Non c'è da scherzare! In quell'epoca erano frequenti gli anni di carestia, coi raccolti tanto scarsi da ridurre i poveri contadini alla fame, tanto da costringerli a macinare le ghiande di quercia, per mangiare qualcosa e non morire d'inedia.

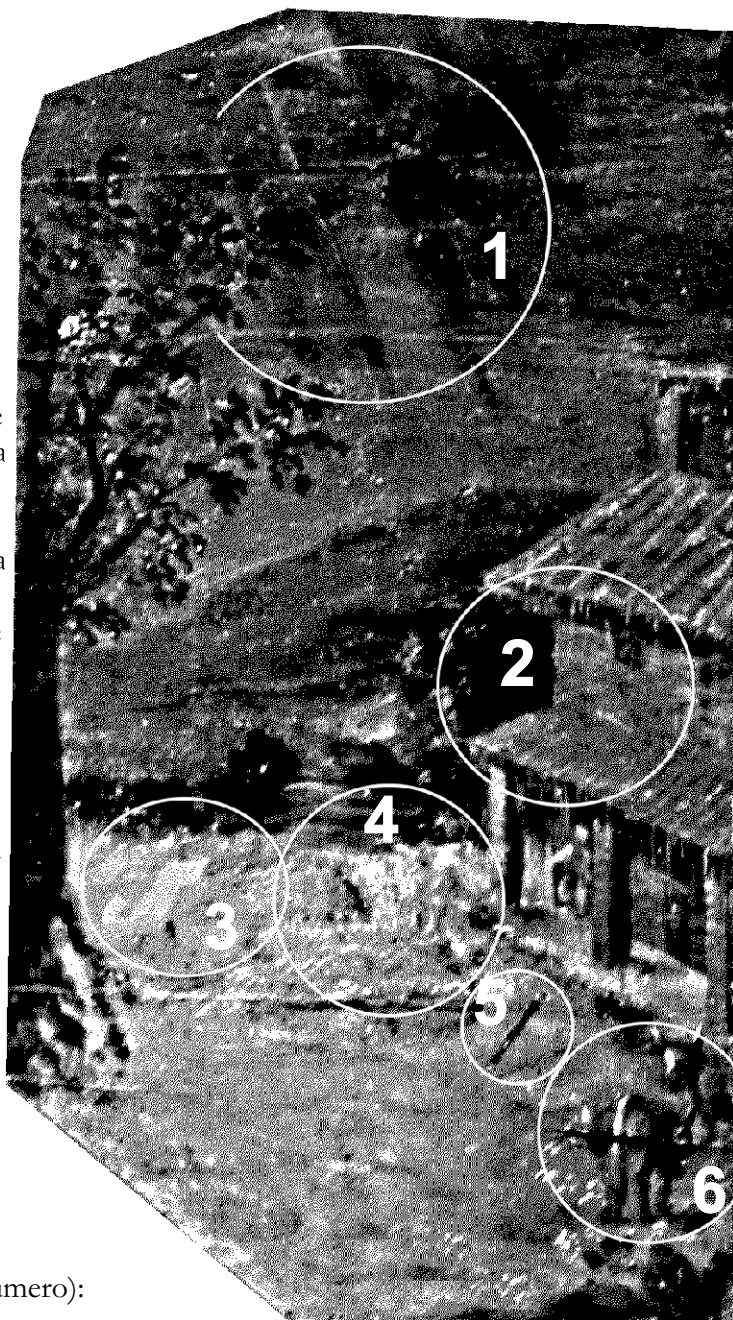
Il miracolo

Ma il contadino sa che S. Brigida difende dalle tempeste, e invoca la Santa. Brigida prega per lui e, improvvisamente, i raggi di sole squarciano le nubi, la pioggia cessa, e il raccolto è salvo.

Trova l'immagine

Trova l'immagine, e cerca di riconoscere (scrivi il numero):

- il contadino disperato, col cappello e la veste bianca, che cerca di rincorrere:
- il grano, spazzato via dal vento
- il correggiato, il bastone con cui si batteva il grano per separare i semi



- i buoi che hanno portato il grano sull'aia
- la pioggia che gronda copiosa dal tetto
- i raggi di sole che annunciano il ritorno del sereno

Studente

Scuola